

SCHEDA BIOGRAFICA

PIO PULLINI (Ancona, 1887 - Roma, 1955)

Pittore, decoratore e illustratore. Dopo gli studi ad Urbino completò la sua formazione nell'Istituto di Belle Arti di Roma. Ancora giovane decorò e affrescò importanti ambienti a Roma e nel Montenegro. Si fece apprezzare anche per le notevoli doti di ritrattista, come nel caso del ritratto di Benedetto XV (1915).

Nel 1920 partecipò ai lavori di decorazione nel Viminale e l'anno successivo fece il suo esordio espositivo alla I Biennale Romana. Fu insegnante di disegno nella scuola tecnica di Cagliari (1922), Rovigo (1923) e Faenza (1931). Si dedicò alla produzione di brillanti acquarelli umoristici, che lo renderanno particolarmente noto e apprezzato. Nel frattempo diede prove notevoli nella decorazione ad affresco della Casa del Fascio di Rovigo (1927) e nel Palazzo municipale di Ancona (1929).

Nel 1930 ottenne l'incarico di realizzare le illustrazioni per il libro unico della terza elementare curato da Grazia Deledda, cui seguirono quelli per le due prime classi. Trasferitosi definitivamente a Roma, nel 1936 realizzò le cartoline per il saggio nazionale dei Premilitari e iniziò a collaborare con la rivista «L'Urbe» diretta dall'amico Antonio Muñoz.

Nel 1937 eseguì un ritratto del Duca degli Abruzzi per l'omonimo istituto tecnico. Per il Circolo dei Romanisti illustrò nel 1939 i sonetti in vernacolo di Antonio Spinola e alcuni disegni per le annuali strenne. Fissò scene, tipi e situazioni di una città che stava cambiando volto. Realizzò segretamente centinaia di tali istantanee ad acquarello, che diventarono una viva documentazione della Roma degli anni di guerra, dell'occupazione nazista e della liberazione.

Nel 1947 Pullini affrescò nel refettorio del Collegio Nazareno la scena di Gesù ad Emmaus, che in seguito è stata incomprensibilmente distrutta; Si spense a Roma il 10 luglio del 1955.